

Sulla strada – Rassegna stampa 13 14 gennaio 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

ASAPS
Associazione
Scrittori
Servizi
Polizia
Stradale

www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
**Prontuario delle indagini di polizia
giudiziaria nei reati stradali**
Procedure Tecniche
e Modulistica per gli
Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini
di polizia giudiziaria
nei reati stradali
Terracciano e Girella
ASAPS

Insieme per la sicurezza Stradale

PRIMO PIANO

Positivo alcoltest provoca 2 morti In periferia nord di Milano, ferita grave ragazza di 20 anni

MILANO, 13 GEN - Ha provocato un incidente stradale che è costato la vita a due persone ed è risultato positivo all'alcoltest con risultati molto al di sopra del limite consentito dalla legge. Per questo un uomo di 25 anni è stato arrestato per omicidio stradale plurimo a Milano. L'incidente è avvenuto questa mattina alle 4.45 tra via Cosenz e via Durando, nella periferia nord della città. Alla guida di una Opel Corsa, il 25enne non ha dato la precedenza e ha urtato una Clio con a bordo 5 persone. Un ragazzo di 18 anni e una donna di 44 anni sono deceduti mentre una ragazza di vent'anni è in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/01/13/positivo-alcoltest-provoca-2-morti_84f299e7-0fec-4066-bf65-dec9422238f7.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Napoli, sorpreso con la droga a 14 anni: i genitori ringraziano la polizia municipale

di Gennaro Pelliccia

14.01.2018 - Nell'ambito di operazioni mirate a combattere il fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti e alcool da parte di minorenni, disposte dal comandante della polizia municipale, generale Ciro Esposito, gli agenti dell'unità operativa tutela emergenze sociali e minori, durante una serie di controlli fatti in via Merliani, hanno intercettato un ragazzo di appena 14 anni mentre faceva uso di sostanze stupefacenti. Il giovane, in compagnia di altri adolescenti, proveniva dall'area occidentale di Napoli e sostava davanti ad una nota paninoteca del Vomero. I caschi bianchi, dopo aver fermato il 14enne, hanno convocato i genitori che hanno molto apprezzato l'intervento della polizia municipale riconoscendo l'importanza dei controlli. La sostanza stupefacente trovata in possesso del ragazzo è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_genitori_ringraziano_polizia_municipale-3483546.html

Raciti: semilibertà per Micale. La vedova: "E' la legge, ma c'è dolore per la sconfitta" Uno dei due tifosi del Catania condannati per la morte dell'ispettore esce di giorno per lavorare. Marisa Grasso: cosa dirò a mio figlio?

13.01.2018 - E' in semilibertà da poco prima di Natale, **Daniele Natale Micale**, 30 anni, uno dei due ultras del Catania condannati per la morte dell'ispettore della polizia di Stato Filippo Raciti, il 2 febbraio 2007, allo stadio Massimino durante il derby con il Palermo assieme all'allora minorenne Antonino Speciale. Micale, nel novembre del 2012, è stato condannato definitivamente a 11 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale. Ha già scontato oltre

metà della condanna in carcere a Catania, ed ha un residuo pena di meno di 4 anni. Il 30enne esce di carcere al mattino per andare a lavorare e rientra la sera, trascorrendo la notte in prigione. Il Tribunale ha concesso la semilibertà nell'ottica "del graduale reinserimento sociale" al fine di consentire a Micale di lavorare in un supermercato. Il Tribunale, sposando la tesi degli avvocati, ritiene sussistano i presupposti per la concessione del beneficio, inoltre - sottolineano i giudici - non sembrano sussistere attuali collegamenti di Micale con la criminalità organizzata.

Fonte della notizia:

<http://www.ansa.it/sicilia/notizie/2018/01/13/raciti-semiliberta-per-micale.-la-vedova-e-la-legge-ma-ce-dolore-per-la-sconfitta-6f4568d0-711b-4e12-9920-c4e62ac937f9.html>

Infrazioni 'sospette' 90enni a Verona

Molti casi sospetti a Verona, tolti punti a trentina ultra 90enni

VERONA, 13 GEN - Troppi nonnetti arzilli al volante non inclini a rispettare il codice automobilistico, al punto da 'bruciare' i punti della patente. Accade a Verona, ma la Polizia municipale nutre più di qualche dubbio sul fatto che le cose stiano proprio così. Sono oltre una trentina, infatti, gli ultra 90enni veronesi a cui sono stati tolti i punti dalla patente, e oltre duecento i maggiori di 80 anni.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/01/13/infrazioni-sospette-90enni-a-verona_1f4536c5-1056-48d8-b798-1ea7848a7b00.html

Multa: «Guidava il nonno». Ma era in casa di riposo...

13.01.2018 - Scendono a 19.215 i punti-patente decurtati nel 2017 dalla Polizia municipale di Verona per comportamenti scorretti alla guida. Un dato in calo rispetto al 2016 (erano stati 20.235) e ancor più basso rispetto al 2015 (24.994 punti).

Nel 2017 sono oltre 50 in media in punti decurtati al giorno. Ma ci sono dei dati che fanno sospettare che in molti «scarichino» i punti detratti sugli anziani.

FURBETTI IN AZIONE?

Particolarmente sorprendente l'analisi sull'età dei conducenti che si sono dichiarati alla guida di veicoli a cui non è stato possibile contestare immediatamente la violazione: sono infatti oltre una trentina gli ultra 90enni a cui sono stati tolti i punti dalla patente, e oltre duecento i maggiori di 80 anni.

In via Palazzina il proprietario di un veicolo ha dichiarato che alla guida era un 96enne che superava di molto i limiti di 60 km/h, mentre altri proprietari a cui sono stati notificati a casa i verbali hanno denunciato tre 94enni alla guida in via Gardesane, sulla tangenziale Nord e in corso Milano.

In un caso un 87enne è stato segnalato alla guida di una moto sportiva in via Berardi che viaggiava ad 80 km/h dove il limite è di 50km/, peraltro vicino ad alcune scuole.

Su questo fronte le conseguenze per le false dichiarazioni dei proprietari di veicoli comportano denunce penali, come accaduto in sei casi nel 2017, dove la Polizia municipale ha dimostrato l'impossibilità della guida degli anziani segnalati alla guida, genitori o nonni, perché ricoverati in casa di riposo o immobilizzati presso la propria abitazione.

Fonte della notizia:

<http://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/multa-guidava-il-nonno-ma-era-in-casa-di-riposo-1.6226547>

Muore a 10 anni: la Stradale vuole partecipare ai funerali di Davide Ciuffreda

Le esequie non sono ancora state fissate per dare modo alla madre, ricoverata in ospedale, di recuperare le forze ed essere presente

Alessio Fontanesi

QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia) 12.01.2018 – Non c'è ancora una data per i funerali di Davide Ciuffreda, il bimbo di 10 anni morto lo scorso 3 gennaio in uno spaventoso incidente stradale nei pressi di Viterbo. La madre Antonella Incerti, anche lei ferita in modo molto grave nello schianto tra il camper della famiglia e un tir, è stata trasferita da un paio di giorni al

Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Il suo obiettivo è tornare in forze il prima possibile per poter presenziare ai funerali del figlio, che proprio per questo motivo ancora non sono stati fissati. La sua salma si trova in una cella frigorifera nel cimitero di Coviolo. Alle esequie di Davide vorrebbe partecipare anche una delegazione della polizia stradale di Viterbo che ha effettuato i rilievi in quel tragico 3 gennaio: alcuni agenti hanno legato con la famiglia di Davide, compartecipi dell'immane dolore che una simile tragedia ha generato.

Fonte della notizia:

<http://www.telereggio.it/la-stradale-viterbo-vorrebbe-partecipare-ai-funerali-davide-ciuffreda/>

OMICIDIO STRADALE

Bari, morte Jasmine Giordano: per la Procura fatale l'impennata sulla statale 16

12.01.2018 - Un'improvvisa accelerata e conseguente impennata della motocicletta su cui viaggiava come passeggero. Sarebbe stata questa la causa della morte di Jasmine Giordano, la 17enne che ha perso la vita poco prima di festeggiare il suo compleanno il 31 ottobre dello scorso anno sulla statale 16 a Bari. A raccontarlo è la *Gazzetta del Mezzogiorno*. Lo scorso 11 gennaio, infatti, è arrivata la chiusura delle indagini per omicidio stradale in concorso coordinate dalla pm barese Chiara Giordano. Oltre al centauro alla guida della moto, risultano indagati a vario titolo anche il 23enne al volante dell'auto che ha travolto la 17enne e un altro motociclista.

Secondo quanto ricostruito dalla Procura, il motociclista 23enne si sarebbe lanciato in acrobazie e velocità pericolose, non tenendo conto che dietro aveva una ragazza minore e con abiti non da centauro. Allo stesso modo l'automobilista che ha travolto la ragazza dopo aver cercato di sterzare – sempre secondo la Procura – procedeva sulla corsia di sorpasso a velocità superiore a quella consentita di 80 chilometri orari. un 25enne in sella a un'altra moto. Che avrebbe "abbandonato sulla corsia normale di marcia", così ostacolando in qualche misura la manovra dell'automobilista al volante della C3.

Fonte della notizia:

<https://bari.ilquotidianoitaliano.com/cronaca/2018/01/news/bari-morte-jasmine-giordano-per-la-procura-fatale-limpennata-sulla-statale-16-185224.html/>

SCRIVONO DI NOI

Napoli, blitz della polizia municipale ai baretto di Chiaia: più di 500 verbali

14.01.2018 - Gli agenti dell'unità operativa Chiaia della polizia municipale hanno elevato tre verbali per occupazione abusiva di suolo pubblico a carico di locali nella zona dei baretto, tra via Bisignano e vicoletto Belledonne.

Nel corso dei controlli sono stati anche verbalizzati cittadini sorpresi ad abbandonare rifiuti su strada. Inoltre le zone limitrofe a quelle interessate dalla presenza di locali, piazza Vittoria, via Chiatamone, via Santa Lucia, via Riviera di Chiaia, via Carducci, via Imbriani e via Lomonaco, sono state presidiate da personale dei motociclisti e dell'unità operativa Chiaia in collaborazione con gli operatori Anm a contrasto della sosta selvaggia e dei parcheggiatori abusivi. A seguito di tale attività sono stati elevati 400 verbali per la sosta e verbalizzati 19 parcheggiatori abusivi.

Sempre nel fine settimana, il Nucleo Mobilità Turistica della polizia municipale, in orari notturni, ha intercettato un pulmino pubblicizzato anche sui social che, seppure autorizzato soltanto per il trasporto scolastico, effettuava accompagnamento da un autorimessa della zona di Fuorigrotta ad un noto locale del Vomero. Gli agenti hanno atteso l'arrivo della navetta all'orario indicato sulla locandina ed hanno accertato che il conducente era in possesso soltanto dell'autorizzazione per il trasporto scolastico e che quindi svolgeva tale attività in modo del tutto abusiva ed in contrasto con i presupposti per la sicurezza degli scolari di giorno e degli adulti di notte. La licenza è stata ritirata ed il veicolo sottoposto a fermo.

Nel corso della notte, in piazza Garibaldi, è stato sorpreso un tassista abusivo che, oltre a svolgere illecitamente l'attività, la effettuava anche con pannelli pubblicitari alle portiere. Dopo aver elevato i verbali gli agenti hanno sequestrato il veicolo perché sprovvisto anche di assicurazione.

Durante i controlli sono stati individuati e sanzionati tre tassisti, con licenza di altro Comune, che esercitavano l'attività nella nostra Città e controllati 43 taxi muniti di regolare licenza.

Dodici di essi sono stati verbalizzati per irregolarità nello svolgimento del servizio come mancato rispetto delle tariffe e dei turni.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_multe_baretti_chiaia-3483532.html

Guida in stato di ebbrezza, quattro forlivesi 'pizzicati' dalla Polizia Stradale di Rocca Continuano senza sosta i controlli della Polizia Stradale di Rocca San Casciano contro chi si mette al volante dopo aver alzato un po' troppo il gomito

13.01.2018 - Continuano senza sosta i controlli della Polizia Stradale di Rocca San Casciano contro chi si mette al volante dopo aver alzato un po' troppo il gomito. Il risultato finale è di quattro persone (sulle 37 controllate in totale) trovate ebre alla guida: i controlli sono stati effettuati a Forlì. La prima a dire arrivederci alla patente è stata una forlivese di 22 anni su una Fiat 500: aveva 0.80 di alcolemia ed era anche senza cintura di sicurezza. Per lei ritiro della patente, 613 euro di multa e 15 punti in meno sul documento di guida.

E' toccato successivamente ad un forlivese di 40 anni essere trovato ebro al volante: in questo caso, a bordo della propria Golf, aveva un tasso di 0.59 g/l. Per lui ritiro della patente, - 10 punti e 532 euro di multa. Stessa sorte per un 33enne di Forlì a bordo di un'Audi A3. Niente ritiro della patente, infine, per un neopatentato di 20 anni di Forlì: aveva 0.39 g/l di alcol. Per lui 164 euro di sanzione e dieci punti decurtati. I neopatentati, infatti, nei primi tre anni devono avere un tasso pari a zero.

Fonte della notizia:

<http://www.forlitoloday.it/cronaca/guida-in-stato-di-ebbrezza-quattro-forlivesi-pizzicati-dalla-polizia-stradale-di-rocca.html>

Ancona, sbarcano con il kit per colpi esplosivi ai bancomat: fermati 3 bulgari

ANCONA 12.01.2018 – Sbarcano al Porto di Ancona carichi di un perfetto kit per i colpi esplosivi ai bancomat: arrestato e respinto il conducente bulgaro, denunciati i due connazionali che viaggiavano con lui. Polizia di Frontiera e Digos hanno trovato, nascosto sotto altri bagagli all'interno di un Caddy Volkswagen, tutto il necessario per i colpi esplosivi ai bancomat: due bombole di acetilente, cavi di ferro, vari cacciavite, un macchinario di rame "marmotta" per forzare l'apertura di dispositivi, un trapano, cellulari e radio/scanner. I tre bulgari sono giustificati dicendo di essere in Italia per andare a sciare e che il materiale era destinato ad un meccanico di Milano. Il conducente, un 40enne che viaggiava con documenti falsi, è stato arrestato, poi liberato e respinto. I due connazionali, di 30 e 32 anni, sono stati denunciati per porto di oggetti atti a offendere. L'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo.

Fonte della notizia:

https://www.corriereadriatico.it/ancona/ancona_sbarcano_kit_colpi_esplosivi_bancomat_fermati_3_bulgari-3479800.html

Stranieri con documenti falsi, 1 su 3 tenta di entrare in Italia passando per il porto di Ancona

Sono quasi quotidiani i controlli di cittadini stranieri in un'ottica di prevenzione ad azioni terroristiche o comunque di controllo della presenza dei così detti foreign fighters

12.01.2018 - Nel 2017 sono state quasi 90mila le persone controllate all'ingresso del porto di Ancona. Un flusso imponente che cela un altro dato statistico, rilevato confrontando lo scalo dorico con altri porti d'Italia: nei primi 10 mesi del 2017 (fino ad ottobre compreso) per il porto di Ancona è transitato il 29% degli stranieri scoperti ad utilizzare un documento falso o comunque contraffatto. L'ultimo, solo in ordine cronologico, è il 40enne arrivato ieri dalla Grecia e denunciato insieme a 2 connazionali. Numeri importanti per la Polizia di Frontiera, diretta dal primo dirigente Stefano Santiloni, soprattutto se si pensa come il capoluogo marchigiano non sia affatto tra i porti più trafficati d'Italia in assoluto. Questo significa che a fronte di un più basso numero di passeggeri provenienti da traghetti e navi, corrisponde un numero alto di migranti fermati mentre tentano di varcare la frontiera con documenti falsificati. La maggior parte dei viaggiatori arriva dalla **Grecia**, di fronte a cui i controlli vengono

effettuati a campione perché la penisola ellenica rientra nella Convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen, il trattato internazionale del 1990 che regola l'apertura delle frontiere tra i paesi firmatari. Il resto proviene dalla Croazia e dall'Albania, dove nessuno salta i check point della Polizia Marittima. E se i numeri dell'anno appena trascorso svelano come il porto di Ancona sia il numero 1 in Italia per la circolazione di persone con documentazione falsa, allora si conferma anche come un porto strategico per il controllo antiterrorismo. Sono infatti quotidiani i controlli e la registrazione del passaggio di cittadini stranieri in un'ottica di prevenzione ad azioni terroristiche o comunque alla presenza dei così detti foreign fighters, combattenti stranieri tra le file dei miliziani nei conflitti del Medio Oriente. Sono soprattutto siriani e iracheni. Ma anche cittadini provenienti dalla penisola Balcanica e dal Nord Africa. La Polizia di frontiera, insieme alla Digos, non registra fermi di polizia o arresti di persone formalmente accusate di proselitismo islamico o peggio, di aver partecipato attivamente a fatti terroristici. Tuttavia sono quasi quotidiani i controlli nei confronti di persone che, a seguito di indagini di Polizia, sono sospettate di aver avuto a che fare in qualche misura con gli ambienti del radicalismo islamico. C'è una lista di stranieri dunque che viene aggiornata di continuo e che di continuo viene incrociata con i passeggeri in transito per il porto anconetano. L'obiettivo è controllare, registrare la posizione e tracciare gli spostamenti in un piano di prevenzione che vede all'opera tutta la Polizia di Stato a livello nazionale.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/terrorismo-documenti-falsi-porto-ancona.html>

Gite scolastiche sicure, 33 bus con irregolarità

Controlli della Polstrada sui veicoli richiesti anche dagli istituti scolastici: sanzionato l'uso di pneumatici inefficienti e anche il mancato rispetto dei tempi di guida

CESENA 12.01.2018 - Con "Gite scolastiche in sicurezza", questo il nome dell'iniziativa congiunta tra il Ministero dell'Istruzione e la Polizia di Stato, la Polizia stradale mette a disposizione delle istituzioni scolastiche la competenza e il supporto per rendere le gite dei ragazzi più sicure. La Sezione Speciale della Polizia Stradale di Forlì-Cesena, in servizio al Caps, su richiesta delle scuole, ha effettuato ben 217 controlli e in ben 125 casi le verifiche sono avvenute sul posto all'atto della partenza. In 150 casi invece il controllo è avvenuto a bus già in marcia. "Non si segnalano casi eclatanti di manchevolezze tali da impedire l'effettuazione del viaggio anche eventualmente con un diverso conducente - specifica il dirigente, il vice questore aggiunto Francesco Cipriano -. Tuttavia non sono mancati i contesti elevati in relazione ai tempi di guida e di riposo dei conducenti, alla mancanza di documentazione al seguito, alla formalizzazione del rapporto di lavoro e alle caratteristiche o dispositivi di equipaggiamento inefficienti". Sono complessivamente 33 i bus risultati irregolari: 13 sanzioni sono state elevate per l'utilizzo di pneumatici o dispositivi inefficienti, 4 per violazioni alle norme di comportamento, tre per non aver rispettato i tempi di guida e 21 per altre tipologie di contravvenzioni.

Fonte della notizia:

<http://www.romagnanoi.it/news/news/1233775/Gite-scolastiche-sicure--33-bus.html>

La Polizia Municipale di Bra ferma 4 automobilisti senza patente

BRA 12.01.2018 - Nei primi dieci giorni del 2018 sono quattro gli automobilisti sorpresi a Bra dagli Agenti della Polizia Municipale alla guida di un veicolo in mancanza della necessaria patente di guida. A essere fermata è stata una trentenne braidese, alla guida di una Opel senza aver mai conseguito il documento di guida, mentre i conducenti di una Volvo e di una Bmw sono stati sorpresi al volante nonostante il provvedimento di revoca emesso dalla Prefettura di Cuneo. Il conducente di una Ford è stato multato per non essersi sottoposto alla visita di revisione della patente disposta dalla Motorizzazione di Cuneo: oltre alla sanzione amministrativa, ora a suo carico scatterà la revoca definitiva del documento di guida. Tutte le irregolarità sono state individuate grazie al sistema "Targa System", che ha evidenziato irregolarità come la mancanza della revisione o dell'assicurazione; dalla contestazione immediata della violazione riscontrata dall'occhio elettronico sono poi emerse le ulteriori infrazioni che hanno configurato la guida senza patente.

Fonte della notizia:

<http://www.gazzettadalba.it/2018/01/la-polizia-municipale-di-bra-ferma-4-automobilisti-senza-patente/>

Loano, 13 persone multate per aver usato il cellulare al volante Al via la campagna "Zero Distrazioni" per la guida sicura

12.01.2018 - Si intitola "Zero Distrazioni" la campagna di sicurezza stradale varata in questi giorni dal comando di polizia municipale di Loano coordinato dall'assessore Enrica Rocca e dal comandante Gianluigi Soro.

"La distrazione – spiega il comandante Soro – è tra le prime cause di incidenti stradali insieme al mancato rispetto delle precedenza e alla velocità troppo elevata. E se è vero che alla guida ci si distrae da sempre, è vero anche che gli smartphone ci hanno stregato al punto da diventare il principale attentato alla nostra concentrazione: messaggi, WhatsApp, Facebook. Lo sguardo passa dalla strada allo schermo, con conseguenze talvolta tragiche. Guidare con il cellulare in mano un'abitudine ormai fin troppo diffusa, che occorre cercare di contrastare il più possibile".

Per questo motivo oggi a Loano è partita l'operazione "Zero Distrazioni" che, come spiega l'assessore Rocca, è "finalizzata alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti che causano distrazione durante la guida degli autoveicoli, in particolare l'uso dei telefoni cellulari con modalità improprie. Da oggi in poi verranno programmati servizi mirati a cura delle pattuglie di 'Sicurezza Stradale' che prevedono due agenti motociclisti che girano per la città con l'obiettivo primario di intercettare chi infrange l'articolo 173 del Codice della Strada".

Ed i risultati, purtroppo, non si sono fatti attendere: soltanto questa mattina, la pattuglia dei motociclisti della polizia locale di Loano ha elevato 13 verbali per uso di telefono cellulare alla guida (una violazione dell'articolo 173 del Codice della Strada che comporta una multa pari a 161 euro e la decurtazione di 5 punti dalla patente); un verbale per omessa revisione (in violazione dell'articolo 80 del CdS per 169 euro di multa); un altro verbale per mancanza temporanea di documenti (in violazione dell'articolo 180 del CdS per altri 41 euro di multa).

Secondo uno studio Aci Istat, il 20,1 per cento del totale degli incidenti registrati in Italia sono stati causati da distrazione dovuta all'uso di smartphone e telefoni cellulari durante la guida, ovvero la prima causa di incidente stradale in Italia, battendo la guida in stato di ebbrezza e l'eccesso di velocità.

"E' appena il caso di sottolineare un dato – aggiunge il comandante Soro – Guidando alla velocità di 50 chilometri orari, in un secondo un'automobile percorre circa 14 metri. Essere distratti dalla lettura di un messaggio o più in generale dall'uso dello smartphone comporta, di fatto, guidare 'alla cieca' per decine di metri, mettendo a rischio la propria vita e quella degli altri, perché l'attenzione del conducente non è più rivolta esclusivamente alla guida, ma anche ad altre attività".

"Attraverso lo studio effettuato dall'AcI Istat si è accertato che solo per inviare un brevissimo messaggio tramite Sms o Whatsapp occorre prendere il cellulare, sbloccarlo, aprire l'applicazione, scrivere il testo. Tutte operazioni che richiedono circa 10 secondi di tempo, durante i quali si percorrono 300 metri senza prestare alcuna attenzione alla strada. Ancora peggio per i cosiddetti 'selfie'. Un autoscatto infatti distrae dalla guida per un tempo medio di 14 secondi, in cui si guida per oltre 400 metri praticamente alla cieca. Per non parlare poi di chi compone numeri di telefono, scrive email, o sostiene chat prolungate".

"L'uso dello smartphone in auto è una piaga ancora più subdola dell'alcol – spiegano ancora Rocca e Soro – Prima di tutto perché è più diffuso. E poi perché è poco stigmatizzato: contro chi guida dopo aver bevuto puntano tutti il dito, contro chi usa il cellulare no.

L'articolo 173 del Codice della Strada è chiaro: è proibito "far uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici". Telefonare, messaggiare, consultare il meteo: per la legge non fa differenza, è tutto vietato. Anche quando si è fermi al semaforo o incolonnati nel traffico. E anche in bicicletta. Le conseguenze per chi viene beccato sono 161 euro di multa e, per gli automobilisti, la decurtazione di 5 punti dalla patente (10 per i neopatentati). Chi viene sorpreso una seconda volta entro due anni dalla prima infrazione incorre in multe più salate e nella sospensione della patente.

Fonte della notizia:

<http://www.savonianews.it/2018/01/12/leggi-notizia/argomenti/cronaca-2/articolo/loano-13-persone-multate-per-aver-usato-il-cellulare-al-volante.html>

SALVATAGGI

**Minaccia di gettarsi dal cornicione, afferrato appena in tempo dai poliziotti
Si tratta dello stesso uomo che gli agenti-eroi erano riusciti a ritrovare, dopo averlo cercato per quasi 4 ore, e a salvare nella zona industriale. Salvato in extremis anche un giovane**

14.01.2018 - Poliziotti eroi. Ad Agrigento come a Canicatti dove, nel giro di pochi giorni, sono state salvate – praticamente in extremis - due persone. Ieri, in una delle strade a valle di via Esseneto, gli agenti della sezione "Volanti" della Questura di Agrigento sono riusciti, con gran coraggio, a tirar via praticamente di peso un uomo che salito sul cornicione di un palazzo minacciava di gettarsi di sotto. Era la stessa persona, un cinquantacinquenne, che qualche giorno prima, sempre i poliziotti della sezione "Volanti", erano riusciti a ritrovare, dopo averlo cercato per quasi 4 ore, e a salvare nella zona industriale di Agrigento.

Lo stesso è accaduto ieri, quando in una delle strade a valle della via Esseneto è accorsa un'altra pattuglia della sezione "Volanti" i cui agenti sono riusciti, appena in tempo, a tirar via l'uomo da sopra il cornicione del palazzo.

A Canicatti, a mobilitarsi per salvare un giovane romeno sono stati, invece, i poliziotti del commissariato cittadino che è coordinato dal vice questore aggiunto Valerio Saitta. Gli agenti, raccogliendo un "Sos", sono giunti nell'abitazione designata e non riuscendo ad ottenere alcuna risposta, hanno forzato la porta di ingresso e trovato l'uomo che cercavano. Era disteso, in stato di semi-incoscienza. Anche in questo caso, i poliziotti – mantenendo il sangue freddo – riuscivano a mettere in atto le necessarie manovre di rianimazione e al contempo a chiedere l'intervento dei sanitari. L'uomo è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale "Barone Lombardo" ed è fuori pericolo. I poliziotti del commissariato si sono premurati anche d'accertare cosa effettivamente fosse accaduto e quale la causa scatenante: problemi di carattere sentimentale.

I poliziotti sono i tutori dell'ordine pubblico, i difensori della legalità e del bene comune, ma mai come negli ultimi giorni – fra Agrigento e Canicatti – si sono rivelati essere anche gli angeli custodi dei cittadini che, per motivi diversi, sono in gravissime difficoltà e pericolo. Poliziotti eroi, dunque. Agenti che, in tre diverse circostanze, sono riusciti a salvare due uomini.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/minaccia-di-gettarsi-dal-cornicione-afferrato-appena-in-tempo-dai-poliziotti.html>

**Disperato, tenta il suicidio: salvato in extremis dalla Polizia Locale e da un ragazzo
Gli agenti della polizia locale sono intervenuti per fermare un uomo che tentava di suicidarsi**

13.01.2018 - Nei giorni scorsi gli uomini della polizia locale dell'unione faentina sono intervenuti per fermare un cittadino faentino di 53 anni, che tentava di suicidarsi presso il ponte delle grazie. L'uomo è stato fermato inizialmente da un ragazzo extracomunitario che ha chiesto poi aiuto a una pattuglia della polizia municipale per fermarlo. Gli operatori dopo aver bloccato l'uomo assieme al giovane, impedendogli così di mettere in atto l'insano proposito, hanno poi, allertato il 118 e sono riusciti a convincerlo a farsi ricoverare volontariamente presso la Psichiatria dell'Ospedale Civile di Ravenna.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/disperato--tenta-il-suicidio-salvato-in-extremis-dalla-polizia-locale-e-da-un-ragazzo.html>

**La Polizia Stradale scorta fino alle Scotte un cuore per il trapianto
E' arrivato da Pisa: "Ti dicono solo che è un cuore e devi correre veloce. Che soddisfazione"**

12.01.2018 - Ieri notte, verso le 5.30, due membri della Polizia Stradale di Siena, in pattuglia per il consueto servizio, hanno "scortato" un cuore insieme alla Misericordia destinato al trapianto. Il cuore è partito dall'Ospedale di Pisa ed era diretto al nostro Policlinico. L'Assistente Capo Giacomo Giamello ha raccontato in poche parole le sue emozioni, quello che

si prova quando si svolge con passione il proprio lavoro: "Non lo sai da chi viene e a chi è destinato – ha detto – ti dicono solo "è un cuore" e corri più veloce che puoi. La "vita" a volte passa anche dalle nostre mani. Un piccolo contributo, una grande soddisfazione".

Fonte della notizia:

<http://www.radiosienatv.it/la-polizia-stradale-scorta-alle-scotte-un-cuore-trapianto/>

NO COMMENT...

Pagarono 50 euro al medico per falsi certificati: licenziati due Poliziotti penitenziari già sospesi

12.01.2018 - Settimana di malattia grazie a certificati medici falsi ottenuti pagando 50 euro lo psichiatra aostano Marco Bonetti: per questa accusa il tribunale ha condannato a 2 anni e 10 mesi di reclusione ciascuno dei due pazienti dello psichiatra finito ai domiciliari nel marzo 2017, un cinquantenne e un cinquantatreenne residenti in Valle, all'epoca dei fatti appartenenti alla Polizia Penitenziaria. I giudici hanno inoltre disposto «l'estinzione» del loro rapporto con l'amministrazione della giustizia. Erano accusati di falsità ideologica in concorso con il medico e di corruzione. Per la procura il cinquantenne aveva dato a Bonetti 50 euro nel dicembre 2016 per ottenere la falsa attestazione di una «ricaduta nello stato depressivo» con cui si era visto riconoscere 45 giorni di malattia «avendone già ottenuti precedenti 165». Nel novembre 2016 il suo collega, con la stessa somma, si era visto riconoscere un «disturbo depressivo ansioso progressivo» con la richiesta di «stato di malattia per tre mesi».

lastampa.it

Fonte della notizia:

<http://www.poliziapenitenziaria.it/public/post/pagarono-50-euro-al-medico-per-falsi-certificati-licenziati-due-poliziotti-penitenziari-gia-sospesi-7038.asp>

PIRATERIA STRADALE

Viale della Vittoria, anziana travolta da un'auto pirata

AGRIGENTO 14.01.2018 - Investita e lasciata sull'asfalto, ferita, da un pirata della strada. Un «pirata» che sembrerebbe essere anche un ladro. Perché la Fiat Punto grigia che ha travolto, e fatto finire al pronto soccorso dell'ospedale «San Giovanni di Dio», una settantaquattrenne agrigentina era stata rubata verosimilmente poco prima. L'incidente si è verificato nella mattinata di venerdì in fondo al viale Della Vittoria, nei pressi del civico 289.

L'autovettura – una Fiat Punto grigia, appunto, - dopo aver travolto l'anziana è scappata, e a gran velocità, con direzione piazza Marconi. La settantaquattrenne è stata subito soccorsa da un'autoambulanza del 118. Qualcuno ha, infatti, lanciato l'Sos e in una manciata di minuti al Viale sono scattati i soccorsi. È giunta anche una pattuglia della polizia di Stato. Gli agenti della sezione «Volanti», coordinati dal vice questore aggiunto Cesare Castelli, hanno subito ricostruito l'accaduto e avviato le ricerche del pirata della strada. Il mancato arresto della marcia di un'autovettura, dopo un incidente stradale, e il mancato aiuto della persona rimasta ferita, fa configurare l'ipotesi di reato di omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

http://agrigeno.gds.it/2018/01/14/viale-della-vittoria-anziana-travolta-da-unauto-pirata_785704/

Malgrate, investe un pensionato sulle strisce e scappa: denunciato pirata della strada E' un 63enne di Inverigo, è stato inseguito e fotografato da un testimone

Malgrate (Lecco), 13 gennaio 2018 – E' durata poco la fuga di un pirata della strada che quest'oggi a Malgrate ha investito un 70enne che stava attraversando sulle strisce pedonali. Grazie a un testimone che lo ha inseguito e fotografato, è stato infatti identificato e rintracciato. E' un 63enne di Inverigo. Probabilmente è scappato per la paura di chissà quali conseguenze. E' stato denunciato per omissione di soccorso e gli è stata ritirata la patente, mentre l'auto gli è stata sequestrata.

L'incidente si è verificato in via Provinciale, dove il 63enne ha travolto il pensionato. Invece che fermarsi per soccorrerlo o chiedere aiuto ha premuto sul pedale dell'acceleratore ed è fuggito. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 per assistere l'anziano, che fortunatamente se l'è

cavata con ferite lievi. Un altro automobilista che ha assistito a quanto accaduto ha invece tallonato il fuggitivo e ha scattato anche alcune foto alla sua macchina che poi ha consegnato direttamente agli agenti della Polizia locale.

Inizialmente il pirata ha cercato di sostenere di non essersi accorto dell'incidente, messo alle strette, di fronte agli evidenti segni dello scontro sulla sua carrozzeria, non ha poi potuto altro che ammettere tutto. Se si fosse fermato probabilmente se la sarebbe cavata con una semplice multa, perché non era ubriaco ed è risultato in regola sia con l'assicurazione sia con la revisione e gli altri documenti di circolazione.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/malgrate-investe-pensionato-scappa-incastrato-1.3661093>

Castrezzato, investito da pirata della strada: muore dopo sei giorni Le ferite riportate non hanno lasciato scampo al pensionato. I carabinieri continuano le indagini

di MILLA PRANDELLI

Brescia, 13 gennaio 2018 - Non ce l'ha fatta il pensionato di 77 anni che domenica sette gennaio è stato investito da un veicolo pirata. L'uomo, che inizialmente pareva non essere in pericolo di vita, si è progressivamente aggravato fino a quando non è spirato. E' accaduto nella giornata di oggi.

Al momento i carabinieri continuano a indagare, anche se pare che siano stati raccolti elementi tali da indirizzarli. Una persona su cui per ora non pendono accuse è stata ascoltata. Le forze dell'ordine stanno ancora analizzando gli elementi raccolti. Quando il 77enne è stato trovato riverso a bordo della strada, inizialmente si è pensato ad un malore. Solo quando è stato visitato al pronto soccorso i medici hanno rilevato ferite compatibili con un investimento. Il caso è al vaglio della Compagnia carabinieri di Chiari.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/pirata-strada-castrezzato-1.3660885>

Orvieto, ruba un'auto, provoca incidente e fugge denunciato operaio rumeno

TERNI 12.01.2018 - Dopo aver rubato un'auto si è messo alla guida senza patente, ha causato un incidente ed è fuggito: il presunto responsabile, un operaio rumeno di 31 anni, è stato rintracciato e denunciato per furto aggravato, fuga ed omissione di soccorso, dalla polizia di Orvieto, dove è avvenuto il fatto. In base a quanto riferito oggi dalla questura, l'incidente risale al primo gennaio scorso, quando intorno all'una di notte, a Sferacavallo, il giovane, alla guida di un monovolume, ha invaso la corsia opposta e si è scontrato contro altre due auto, con a bordo una famiglia che stava rientrando a casa. L'operaio - sempre in base a quanto accertato - ha abbandonato l'auto, poi risultata di proprietà di una ditta e rubata da un parcheggio cittadino il 29 dicembre, senza accertarsi delle condizioni delle quattro persone coinvolte, fra le quali due minorenni, una delle quali ha riportato lesioni giudicate guaribili in sette giorni. Dalla descrizione fornita dai coinvolti nell'incidente e grazie ad un'impronta lasciata sullo specchietto retrovisore dell'auto, la squadra anticrimine del commissariato di Orvieto ha individuato il presunto responsabile, in seguito riconosciuto fotograficamente dai testimoni. Il trentunenne, regolarmente residente ad Orvieto, è stato anche sanzionato per guida senza patente, non avendo mai conseguita.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/umbria/orvieto_ruba_un_auto_provoca_incidente_e_fugge_denunciato_giovane_rumeno-3479818.html

INCIDENTI STRADALI

Tragedia a Battipaglia: 17enne muore schiantandosi contro un albero

di Paolo Panaro

14.01.2018 - Tragedia nella notte a Battipaglia, dove un ragazzo di appena 17 anni ha perso la vita mentre era in sella a uno scooter e si è schiantato contro un albero mentre percorreva viale Della Libertà, nel rione Sant'Anna. L'urto contro l'albero è stato molto violento e il

minorenne poi è finito sull'asfalto battendo la testa ed è deceduto. Sul posto la polizia e i soccorritori del Saut giunti con un'ambulanza.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/tragedia_battipaglia_17enne_muore_schiantandosi_contro_un_albero-3482096.html

Incidente stradale, auto imbocca la rotatoria e si schianta contro un palazzo: 4 feriti Sul posto i soccorritori, i vigili del fuoco e due pattuglie del Nucleo Operativo Radiomobile dei Carabinieri di Ancona per ricostruire nel dettaglio la dinamica dei fatti

14.01.2018 - Auto si schianta in velocità contro un muro, 4 feriti in ospedale. E' quanto accaduto stanotte sulla rotatoria di piazzale Italia, tra via Marconi e via De Gasperi. Era circa l'1,30 quando una Honda Civic bianca, proveniente dagli Archi, ha imboccato la rotatoria in velocità per poi andare dritto fino schiantarsi contro il muro della ex sede della banca Monte dei Paschi di Siena. Un botto violentissimo per l'auto a bordo della quale c'erano 4 uomini: un 33enne di Loreto, un 36enne di Osimo e due anconetani di 33 e 35 anni. A soccorrerli il personale dell'automedica e due ambulanze della Croce Gialla e della Croce Rossa di Ancona mobilitate dalla centrale operativa del 118. I 4 sono stati tutti trasportati in codice giallo al Pronto Soccorso dell'ospedale regionale di Torrette per ricevere le cure del caso. Per fortuna nessuno di loro ha riportato gravi conseguenze, nonostante l'impatto violento. Sul posto anche due pattuglie della Guardia di Finanza e due del Nucleo Operativo Radiomobile dei Carabinieri di Ancona, impegnati nei rilievi e nella raccolta delle testimonianze per ricostruire nel dettaglio la dinamica dei fatti. Non ci sarebbero molti dubbi: la Honda Civic ha fatto tutto da sola tentando anche una frenata di quasi 40 metri prima di finire contro il palazzo a due passi dalla stazione ferroviaria. Per mettere in sicurezza il mezzo dilaniato nella parte anteriore sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Ancona.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/auto-rotatoria-stazione-ancona.html>

Carambola nella notte: auto esce di strada e si capovolge, ferite due ragazze L'incidente stradale è avvenuto nella notte tra sabato 13 e domenica 14 gennaio in località Pianaz. Due giovani di 27 e 28 anni sono state ricoverate all'ospedale di Belluno

BELLUNO 14.01.2018 - Mancavano poche ore all'alba di domenica quando un'Audi A3 di colore grigio metallizzato ha perso il controllo ed è finita fuori strada al termine di una spaventosa carambola che ha lasciato la vettura ruote all'aria. L'incidente è avvenuto in località Pianaz, nella zona dello Zoldo Alto, in provincia di Belluno intorno alle 3 di notte. A bordo dell'automobile c'erano due ragazze che stavano tornando a casa al termine di una serata trascorsa in compagnia. Le basse temperature e la presenza di ghiaccio sulla strada potrebbero aver avuto un ruolo decisivo nell'uscita di strada del mezzo. Provvidenziale l'intervento dei soccorsi che hanno provveduto a estrarre le due giovani di 27 e 28 anni portandole d'urgenza al pronto soccorso di Belluno. Le loro condizioni, al momento, non sarebbero gravi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Belluno che hanno provveduto a svolgere i rilievi di rito per fare luce sull'esatta dinamica di un incidente che poteva avere conseguenze a dir poco tragiche.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/uscita-di-strada-belluno-14-gennaio-2018.html>

Pauroso incidente a Cabras Auto si ribalta più volte, due feriti

Elia Sanna

14.01.2018 - Padre e figlio sono rimasti feriti ieri notte in un incidente stradale avvenuto lungo la strada provinciale 1 che collega Cabras con San Giovanni di Sinis. I feriti viaggiavano su una Citroen C3 uscita di strada, per causare ancora da accertare, all'altezza del canale scolmatore di Pontis. L'utilitaria è uscita di strada ribaltandosi più volte. Sul luogo dell'incidente sono

intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e due ambulanze del 118. Padre e figlio sono stati trasferiti in ospedale per accertamenti. I carabinieri hanno effettuato i rilievi di legge e ora dovranno accertare le cause dell'incidente. Non si esclude un colpo di sonno dell'autista.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2018/01/14/cabras_incidente_nella_notte_auto_si_ribalta_pi_volte_due_feriti-68-686395.html

Tragico schianto all'alba: un morto e cinque feriti

Due auto sono entrate in collisione in via Cosenz angolo via Durando, nel quartiere Bovisa, a due passi dal Politecnico di Milano: un 18enne è morto

13.01.2018 - Grave incidente stradale a Milano, all'alba di sabato. Un ragazzo di 18 anni ha perso la vita, cinque i feriti. Due auto sono entrate in collisione in via Cosenz angolo via Durando, nel quartiere Bovisa, a due passi dal Politecnico. Il boato ha squarciato il silenzio del quartiere. Le due auto hanno fatto carambola contro altre vetture parcheggiate lungo la strada. Un morto e cinque feriti. Le prime chiamate al 118 arrivano alle 4.46. Sul posto si precipitano nove mezzi tra ambulanze e automediche. Per il giovane in arresto cardiaco non c'è stato nulla da fare. I feriti - una ragazza di 17 anni, tre donne tra i 44 e i 48 anni e un giovane di 25 anni - sono stati portati in vari ospedali, il più grave finisce al Niguarda, gli altri al Policlinico, al San Carlo e al Fatebenefratelli. Secondo le informazioni della polizia locale le due auto coinvolte sono una Renault Clio nera e un'Opel Corsa verde. Sulla prima vettura viaggiavano cinque persone, tra queste la vittima. L'auto è finita contro una rete di recinzione e, infine, contro dei grossi silos. Non è chiaro da dove provenissero, né quale dei due conducenti non abbia rispettato la precedenza. I rilievi, ai quali hanno partecipato anche i vigili del fuoco, sono andati avanti per tutta la mattinata di sabato.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-stradale-milano-13-gennaio-via-cosenz-bovisa.html>

Roma, schianto in tangenziale fra auto e moto: morto un poliziotto

di Marco De Risi

13.01.2018 - Incidente mortale ieri pomeriggio sulla tangenziale Est, nei pressi dell'uscita per viale Etiopia, in direzione stadio Olimpico. A scontrarsi sono stati una Ford e una Suzuki. Il conducente della moto, il 45enne Gianluca De Santis, un ispettore della polizia di Stato in servizio alla Questura di Roma, è morto dopo essersi schiantato contro il guardrail. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale del II gruppo Parioli per ricostruire l'accaduto. A quanto si è appreso l'automobilista si è fermato a prestare i primi soccorsi. La Tangenziale è stata chiusa all'altezza del ponte delle Valli. Traffico paralizzato in entrambe le direzioni. La dinamica è ancora tutta da chiarire. Sul posto sono accorsi (appena appresa la notizia) molti colleghi che hanno condiviso con lui anni di strada e investigazioni. È morto in sella alla sua Suzuki enduro sulla Tangenziale. Una morte beffarda che forse si sarebbe potuta evitare. Il poliziotto, ha sbattuto contro il guardrail che in quel punto è più tagliente e affilato di una lama. In questo modo gli è stata recisa la femorale. Pochi istanti e Gianluca è morto dissanguato sull'asfalto. Lascia la moglie e due figli piccoli. Ieri sera sul luogo dell'incidente mortale sono accorsi decine di poliziotti e funzionari. Scene di commozione profonda. È probabile che si aprirà un'inchiesta sul guardrail killer che è costato la vita al 45enne. Scene di dolore fortissimo fra gli amici ed i parenti. «Non mi sembra vero - dice disperato un amico e collega -. Proprio questa mattina abbiamo preso il caffè insieme in Questura. Lui calmo e buono come sempre». «Aveva lavorato con noi delle volanti - racconta in lacrime una poliziotta - lui faceva parte dell'equipaggio della mitica volante 6». Un poliziotto a tutto tondo Gianluca ricordato per le sue doti umane e per i suoi bellissimi occhi celesti. Da molti anni faceva parte del pool investigativo della sezione Omicidi. Anche al suo intuito si devono le decine di soluzioni di veri e propri gialli. Quando poteva si recava in bici al laghetto di Tor di Quinto con i suoi due figli che «erano la luce dei suoi occhi». Il capo della squadra mobile, Luigi Silipo si è recato sul posto così come il vice dirigente Andrea Di Giannantonio che l'aveva avuto come suo uomo alla Omicidi. Alcune settimane, fa sempre la Tangenziale Est, venne chiusa per dei lavori che riguardavano la messa in sicurezza del guardrail all'altezza di via Prenestina a seguito di un

incidente che aveva visto il ribaltamento di un furgone in direzione nord. E proprio ieri sotto accusa è finito un guardrail.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_schianto_tangenziale_fra_auto_e_moto_morto_centauro-3481955.html

**Incidente stradale, schianto tra auto nella notte: muore una mamma e 4 feriti
Sul posto sono intervenute le ambulanze inviate dalla centrale operativa del 118 e una squadra dei vigili del fuoco, ma non c'è stato nulla da fare per la madre**

13.01.2018 - Incidente stradale nella notte tra venerdì e sabato alle porte di Jesi: un morto e 4 feriti. E' quanto accaduto poco dopo la mezzanotte in via Fontedamo dove, per cause in corso di accertamento, si sono scontrate frontalmente due auto. Da una parte una Fiat Seicento su cui viaggiava una mamma con i due figli, dall'altra una Citroen C3 una giovane coppia.

Sul posto sono intervenute le ambulanze inviate dalla centrale operativa del 118 e una squadra dei vigili del fuoco. Nulla da fare per la madre di 41 anni, deceduta poco dopo l'arrivo al pronto soccorso del Carlo Urbani.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-muore-madre-fontedamo-jesi.html>

Incidente stradale a Castrovillari, muore 42enne

Nello scontro fra tre veicoli, rimasta gravemente ferita una ragazza trasferita all'Annunziata di Cosenza

13.01.2018 - Tre veicoli sono rimasti coinvolti in un grave incidente stradale lungo la strada provinciale che collega l'abitato di Castrovillari alla frazione Cammarata. Si tratta di una Opel Astra e di una Opel Corsa, entrambe dirette verso Castrovillari, e di una Nissan Micra che procedeva in direzione opposta. Un morto e quattro persone rimaste ferite, il bilancio dell'impatto. A perdere la vita Salvatore Montone, 42 anni, di Spezzano Albanese. Inoltre, per una ragazza che viaggiava a bordo della Micra Sara Grisolia (19 anni) di Cassano allo Jonio, si è reso necessario il trasferimento all'ospedale dell'Annunziata di Cosenza. Le altre persone coinvolte: la sorella della vittima, un 59enne di Spezzano Albanese ed un 57enne di Castrovillari. Sul posto sono giunti i sanitari del 118, i carabinieri della compagnia di Castrovillari e i vigili del fuoco. L'episodio si è verificato nella serata di ieri, 12 gennaio.

Fonte della notizia:

http://lacnews24.it/cronaca/incidente-stradale-a-castrovillari-cinque-persone-ferite_39919/#

Incidente mortale sull'A21 all'altezza di Villanova d'Asti

13.01.2018 - Incidente stradale sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi del casello di Villanova d'Asti. Un uomo alla guida della sua auto ha perso il controllo del mezzo ed è uscito di strada. L'urto contro un albero non ha lasciato scampo all'automobilista che è morto sul colpo. Vani i soccorsi di 118 e dei vigili del fuoco. La polizia stradale indaga sulle cause della tragedia.

Fonte della notizia:

www.quotidianopiemontese.it/2018/01/13/incidente-mortale-sulla21-allaltezza-di-villanova-dasti/#

Acireale, terribile incidente in A18 feriti tre ripostesi. 19enne in prognosi riservata

13.01.2018 - Terribile incidente stradale in autostrada attorno alle 3 poco dopo l'uscita per il casello autostradale di Acireale. Coinvolta una Bmw X5 che viaggiava in direzione Catania e che avrebbe perso il controllo ribaltandosi al centro della carreggiata. L'autovettura, in seguito al terribile impatto, si è trasformata in un ammasso di lamiere, tanto da rendersi necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, per liberare gli occupanti, si tratta

di due giovanissimi 19 enni, tra cui il conducente, e un 29enne, a quanto pare tutti ripostesi, rimasti incastrati nell'abitacolo. Sul posto sono intervenute tre ambulanze del 118 che hanno soccorso i feriti, le cui condizioni, come detto, sarebbero gravi. Il conducente dell'auto, un 19enne di Riposto, è stato condotto al trauma center del Cannizzaro di Catania dove gli sono stati riscontrati una frattura alla gamba ed un importante trauma cranico; subito operato si trova adesso in rianimazione. La prognosi è riservata. Il passeggero di 29 anni, di Torre Archirafi, anche lui grave, al Garibaldi vecchio di Catania (è stato sottoposto ad intervento chirurgico) e infine il secondo passeggero, un altro 19enne, che ha riportato un trauma ad una gamba, è stato accompagnato all'ospedale di Acireale. Il traffico nel tratto di autostrada ha registrato quale rallentamento e sul posto ha operato la Polstrada.

Fonte della notizia:

http://www.gazzettinonline.it/2018/01/13/acireale-terribile-incidente-a18-feriti-tre-ripostesi-19enne-prognosi-riservata_96875.html

Taranto, scontro fra 2 furgoni e 3 auto sulla statale 100: muore una 54enne, 6 feriti **Incidente all'altezza di Mottola, a pochi chilometri di distanza dal punto in cui a Capodanno morirono quattro persone. La pioggia potrebbe essere la causa dell'incidente**

di VITTORIO RICAPITO

TARANTO 12.01.2018 - Un altro incidente si è verificato sulla strada statale 100, che collega Bari a Taranto, dove meno di due settimane fa ci fu un altro incidente in cui persero la vita quattro persone. A causa della pioggia si sono scontrati cinque veicoli: due furgoni e tre utilitarie. L'incidente ha causato un morto e sei feriti. Una donna di 54 anni, originaria di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, ha perso la vita. L'incidente si è verificato sulla statale 100 all'altezza di Mottola nel Tarantino a distanza di soli tre chilometri dal luogo dove a Capodanno si è verificato l'altro incidente mortale. Sono intervenuti i medici del 118 e la polizia stradale, impegnata a ricostruire la dinamica dell'impatto.

Fonte della notizia:

http://bari.repubblica.it/cronaca/2018/01/12/news/taranto_scontro_tra_2_furgoni_e_3_auto_sulla_statale_100_muore_una_54enne_6_feriti-186370525/

Incidente a Cerbaia: 80enne travolta e uccisa mentre attraversa **Inutili i tentativi di rianimarla**

12.01.2018 - Una donna di 80 anni è morta ieri sera dopo essere stata investita da un'auto a Cerbaia, poco fuori Firenze, sulla via Volterrana. Secondo le prime ricostruzioni, la donna sarebbe stata presa in pieno dalla vettura mentre attraversava la strada. L'incidente è avvenuto intorno alle 19. Sul posto sono giunti polizia municipale, carabinieri e 118: il personale sanitario ha tentato di rianimarla, purtroppo inutilmente. Il 2018 è iniziato con più di un incidente mortale nell'area metropolitana fiorentina: il 2 gennaio un uomo di 58 anni è stato travolto e ucciso da un'auto pirata a Sesto Fiorentino, nella notte tra il 2 e il 3 un ragazzo di 28 anni è deceduto in viale Morgagni, a Firenze, dopo un incidente tra due scooter. Tre giorni dopo un 53enne a Borgo San Lorenzo è morto schiantandosi contro un albero.

Fonte della notizia:

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/incidente-stradale/cerbaia-11-gennaio-2018.html>

Incidente in via D'Annunzio: si schianta contro un albero, grave 81enne **Estratta dalle lamiere dai vigili del fuoco**

12.01.2018 - Grave incidente stradale questa mattina intorno alle 11:30 in via Gabriele D'Annunzio, all'altezza della curva prossima a Villa Viviani. Una donna di 81 anni, proveniente da Settignano, ha invaso completamente l'altra corsia di marcia schiantandosi poi contro un grosso albero presente a margine strada. Immediato l'arrivo della polizia municipale e dei sanitari del 118. Per estrarre l'anziana conducente si è reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco. La dinamica è al vaglio della Polizia Municipale, che dovrà accertare le cause

dell'incidente. La conducente è ricoverata a Careggi in prognosi riservata, in gravi condizioni. Tra le cause dello schianto anche l'ipotesi di un malore.

Fonte della notizia:

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-d-annunzio-12-gennaio-2018.html>

ESTERI

Turkmenistan, vietate le auto nere: fanno troppi incidenti

Assurdo divieto dello stato vicino il mar Caspio. Ma i motivi statistici nascondono quelli della superstizione

di VINCENZO BORGOMEIO

12.01.2018 - Il Turkmenistan, un piccolo stato che confina con l'Iran, ha deciso: le auto nere sono vietate. Per cui le vetture di questa tinta non si potranno più vendere e - addirittura - chi ne ha una la dovrà far riverniciare. La folle norma è stata giustificata dalle statistiche secondo cui le vetture nere hanno più incidenti ma la realtà è che in Turkmenistan pensano che portino jella... In questo stato infatti di auto nere ce ne sono pochissime e già da 10 anni nessuno le importa più (non c'è una produzione locale). Ma la legge del governo del presidente Gurbanguly Berdymukhamedov, va oltre e mette per iscritto una norma mai vista al mondo. Fra l'altro le statistiche a cui fa riferimento lo stato del Turkmenistan non parlano di auto nere ma solo di vetture di colore scuro che hanno più incidenti di quelle di colore chiaro per problemi di visibilità. Eppure la legge e legge e, addirittura, la polizia del Turkmenistan sta sequestrando le vetture non a norma. Facendo i debiti scongiuri, probabilmente, durante le operazioni di carico sul carro attrezzi.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2018/01/12/news/turkmenistan_vietate_le_automobili_nere_fanno_troppi_incidenti-186380106/

MORTI VERDI

Incastrato negli ingranaggi di una macchina agricola: grave un 70enne

L'uomo è stato trasportato in ospedale con l'eliambulanza

SANTA MARINELLA 13.01.2018 - E' rimasto impigliato con la gamba destra negli ingranaggi di una macchina agricola. Un uomo di circa 70 anni è stato soccorso nel comune di Santa Marinella, in località Sciatolone. I Vigili del fuoco di Civitavecchia sono intervenuti alle 11 circa di questa mattina all'interno del podere agricolo di proprietà privata. L'uomo è rimasto impigliato con la gamba destra nell'albero di trasmissione del macchinario. I Vigili del fuoco hanno collaborato alle operazioni di soccorso con il personale sanitario del 118 e con i Carabinieri e la Polizia Locale di Santa Marinella giunti sul posto. L'uomo, seriamente ferito ad una gamba, è stato trasportato al Policlinico Gemelli sull'eliambulanza Pegaso 21.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/ferito-santa-marinella.html>

Trattore perde un pezzo: agricoltore ferito trasportato al Maggiore

SAN SECONDO 13.01.2018 - Incidente sul lavoro a San Secondo, e un uomo finito all'ospedale. L'incidente sul lavoro è accaduto stamattina in località Villa Baroni, in strada San Genesio. Dalla prima ricostruzione sembra che il mezzo agricolo abbia perso un pezzo e che quest'ultimo sia finito violentemente sul volto del conducente. L'uomo ha riportato ferite di media gravità ed è stato trasportato all'ospedale Maggiore con l'ambulanza di Soragna.

Fonte della notizia:

<http://www.gazzettadiparma.it/news/provincia/487069/trattore-si-ribalta-agricoltore-ferito-trasportato-in-volo-al-maggiore.html>



www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali

Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella

